

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art.3 D P R 235/2007)

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è introdotto nelle scuole a livello normativo dal D.P.R. citato in epigrafe ed ha la **funzione principale** di **concertare** le sinergie da valorizzare nella collaborazione e nella partecipazione di tutte le componenti scolastiche.

È quindi uno **strumento di trasparenza** attraverso il quale i **docenti** esprimono la propria proposta formativa, gli **studenti** apprendono le fasi del proprio curriculum ed i mezzi per conseguirlo, le **famiglie** conoscono ed esprimono pareri sulla proposta formativa e collaborano alle attività, il personale **ATA** riconosce il proprio contributo nel sistema educativo, nel pieno rispetto:

- del Regolamento di Istituto;
- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- della programmazione didattica educativa annuale;
- del DPR 249 del 24/06/1998
- del DPR 235 del 21/11/2007
- parere tecnico espresso in data 28 maggio dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Il rapporto scuola – alunno – famiglia costituisce, quindi, il **fondamento** che sostiene l'impegno formativo ed educativo.

Il principio di "**corresponsabilità**" dei genitori nel comportamento scolastico dei propri figli è l'aspetto peculiare del presente "patto"; tale peculiarità, tuttavia, costituisce soltanto un richiamo alle leggi dello Stato vigenti prima e fuori della scrittura qui prodotta.

Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano un'attenzione particolare ed è per questo che tutti **intervengono concretamente** nella definizione del documento stesso e si impegnano a rispettare e a far rispettare il presente "Patto Educativo".

Art.	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE	PERSONALE ATA
1	RISPETTO Per diventare persone e cittadini maturi e responsabili			
	Hanno il dovere di: ➤ Accettare l'altro nelle sue diversità, potenzialità e difficoltà.	Si impegnano a: ➤ Trattare bene i compagni, tutti allo stesso modo.	Hanno il compito di: ➤ Accompagnare i propri figli nella gestione del tem-	Opera per: ➤ Contribuire alla crescita degli allievi dando il buon

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tenere in considerazione gli alunni e i loro tempi di apprendimento. ➤ Educarli a far diventare il rispetto un'abitudine, dentro e fuori la scuola. ➤ Avere atteggiamenti di tolleranza. ➤ Promuovere la conoscenza reciproca. ➤ Educare gli alunni al rispetto dell'ambiente, promuovendo la raccolta differenziata e la pulizia dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare l'ambiente perché la natura non muoia e non si ribelli. ➤ Accettare le opinioni e le decisioni degli altri. ➤ Usare bene il materiale scolastico, affinché si possa riutilizzare. ➤ Non parlare alle spalle della gente. ➤ Non invadere la sfera personale degli altri. ➤ Avere in considerazione le persone con cui si entra in contatto. 	<p>po e del materiale scolastici, rendendoli progressivamente più autonomi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere il ruolo dei docenti e il proprio, in un'ottica di complementarità. 	<p>esempio e astenendosi da commenti personali su persone e situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fornire un servizio adeguato all'accoglienza di genitori, studenti e insegnanti.
--	---	--	---	--

2	PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE Perché tutti siano coinvolti nella vita di classe
----------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare le competenze di ognuno, stimolando interessi diversi. ➤ Condividere con colleghi e famiglie il percorso e gli obiettivi, per favorire la crescita dei ragazzi. ➤ Essere disponibili all'ascolto. ➤ Collaborare con colleghi e alunni per favorire un clima positivo in classe. ➤ Ascoltare e accettare le idee degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervenire in modo adeguato e al momento opportuno. ➤ Accettare i lavori di gruppo, aiutando i compagni in difficoltà, senza lasciare nessuno in disparte. ➤ Restituire un favore quando se ne ha la possibilità. ➤ Ascoltare il parere dei compagni e contribuire con propri interventi. ➤ Lavorare senza disturbare. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervenire nei momenti collegiali e individuali previsti per lo scambio scuola-famiglia (assemblee, consigli di classe aperti, colloqui). ➤ Fornire le informazioni necessarie alla conoscenza degli alunni, in vista del loro percorso formativo. ➤ Sostenere le iniziative scolastiche, volte alla promozione della persona, che prevedono il coinvolgimento di altre agenzie educative. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dare il proprio contributo per rispondere ai bisogni di tutti in un'ottica di sostenibilità.
--	--	---	---	--

3	REGOLE Perché senza ci sarebbero solo confusione e caos
----------	--

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare per primi le regole, per dare il buon esempio. ➤ Essere puntuali nelle registrazioni e nelle comunicazioni. ➤ Essere diligenti nell'espletamento dei propri compiti. ➤ Preferire alle punizioni consigli per migliorare l'atteggiamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequentare regolarmente e assentarsi solo in caso di malattia. ➤ Informarsi sulle lezioni perse in caso di assenza. ➤ Non sporcare i locali della scuola. ➤ Contribuire in modo positivo a creare un sereno clima di classe. ➤ Tenere informati i genitori riguardo a comunicazioni, voti ed eventuali note disciplinari. ➤ Usare un linguaggio e un tono di voce consoni all'ambiente. ➤ Tenere un comportamento corretto ed educato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire e condividere con gli insegnanti le linee educative. ➤ Sensibilizzare i figli al valore della regola e alle conseguenze in caso di trasgressione. ➤ Controllare periodicamente, tramite registro elettronico, le assenze dei propri figli. ➤ Fornire le giustificazioni, rispettando i tempi stabiliti. ➤ Prendere consapevolezza del fatto che i loro comportamenti sono di esempio per i figli. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantenere un comportamento equilibrato di fronte alle diverse situazioni quotidiane, sostenendo i principi del rispetto e della responsabilità.
--	---	---	---

4	PERCORSO DI APPRENDIMENTO Per realizzare un personale progetto di vita
----------	---

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accogliere studenti e famiglie per accompagnarli nel percorso scolastico. ➤ Preparare il lavoro per la classe, tenendo conto delle esigenze degli alunni. ➤ Utilizzare strumenti e strategie diversi per favorire il percorso di apprendimento, formazione, autonomia e crescita, anche facendo ricorso alla 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dare il meglio di sé a scuola e a casa. ➤ Non trascurare mai lo studio e i compiti. ➤ Partecipare attivamente alle proposte formative, anche veicolate attraverso la DAD. ➤ Portare nella vita quotidiana ciò che si impara a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere lo sforzo dei figli durante i compiti e lo studio. ➤ Incoraggiarli in caso di risultati negativi. ➤ Accompagnare i propri figli a rivedere quanto vissuto per migliorare la conoscenza di sé. ➤ Supportarli nel cogliere le possibilità formative offerte, anche attraverso la didattica a 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apportare un contributo di tipo tecnico ai percorsi formativi.
--	--	---	--

	didattica a distanza.		distanza.	
5	TRASPARENZA e RISERVATEZZA Per costruire un rapporto di fiducia			
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare regolarmente la situazione scolastica degli alunni (per la scuola primaria). ➤ Registrare regolarmente i voti sul registro elettronico per renderli visibili alle famiglie (per la scuola secondaria). ➤ Rendere chiari gli obiettivi da raggiungere e i criteri di valutazione. ➤ Instaurare una proficua comunicazione con i genitori. ➤ Non divulgare i dati relativi alle valutazioni a terzi non direttamente interessati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere sempre sinceri e non apparire diversi da quello che si è. ➤ Chiedere spiegazioni nel caso in cui non si sia capito qualcosa. ➤ Chiedere supporto a genitori o fratelli. ➤ Non nascondere le proprie mancanze. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllare costantemente le comunicazioni, avvalendosi anche del sito e del registro. ➤ Essere rispettosi, mantenendo la riservatezza, delle situazioni che si verificano nel quotidiano a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantenere la riservatezza su tutte le informazioni soggette a privacy di cui è a conoscenza. ➤ Garantire il buon funzionamento del sistema scolastico utilizzando la corretta modulistica.
6	VALUTAZIONE Per migliorarsi			
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutare l'alunno non solo sulla base delle prove, ma anche delle osservazioni fatte in classe. ➤ Valutare il proprio percorso didattico e modificarlo ove necessario. ➤ Aiutare l'alunno a diventare consapevole della propria crescita. ➤ Programmare interventi di recu- 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolgere le prove con serietà e impegno. ➤ Accettare i voti che si ricevono. ➤ Riflettere sui propri errori per capirli e correggerli. ➤ Dare un voto al proprio lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere e sensibilizzare i figli sull'importanza che nella valutazione rivestono anche la partecipazione, l'attenzione, l'organizzazione e l'atteggiamento verso il lavoro. ➤Cogliere come opportunità aggiuntive, le occasioni di incontro con gli insegnanti per discutere 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riflettere attraverso forme di riconoscimento e/o richiamo sul proprio operato. ➤Tenersi aggiornato sulla normativa vigente.

<p>però per chi ne ha bisogno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tenersi aggiornato sulle strategie di apprendimento e di formazione. 		<p>l'andamento dei propri figli.</p>	
---	--	--------------------------------------	--

CYBERBULLISMO

Il ruolo preponderante che Internet e i social network assumono nella quotidianità dei ragazzi ci ha spinto a farli riflettere su questioni particolarmente importanti, prime fra tutti il cyberbullismo. Frutto del lavoro di riflessione e scambio reciproco tra docenti, studenti e genitori è la seguente sezione aggiuntiva del Patto Educativo, elaborata nella sua forma definita dagli allievi delle terze dell'Istituto Comprensivo.

RISPETTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non insultare e fai un buon uso del web. ➤ Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te. ➤ Scrivi solo ciò che avresti il coraggio di dire. ➤ Ascolta ciò che dicono gli altri ed esprimiti al meglio senza offendere. ➤ Guarda e non avere pregiudizi.
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sii empatico, metti nei panni degli altri. ➤ Non rimanere indifferente, difendi la vittima. ➤ Se sei a conoscenza di casi di cyberbullismo, parlane con un adulto (genitori, insegnanti, psicologi...). ➤ Insieme si può porre fine a questa violenza.
REGOLE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetta le regole della community. ➤ Hai già un'identità, non rubarla ad altri. ➤ Non postare materiale offensivo, compromettente o fake e segnala commenti e post scorretti. ➤ Stai attento agli sconosciuti. ➤ Rendi il tuo profilo social più sicuro: salvaguarda il tuo account usando le impostazioni della privacy. ➤ Evita di imbatterti in siti e contenuti illegali. ➤ Non far diventare il telefono una tua dipendenza.
PERCORSO DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza il web responsabilmente. ➤ Impara a non prendere troppo sul serio gli insulti. ➤ Impara a chiedere aiuto.

- Informati su chi è in grado di aiutarti (polizia postale, referente cyberbullismo a scuola...).
- Non diventare un cyberbullo.

TRASPARENZA E RISERVATEZZA

- Utilizza un software completo per proteggerti da phishing, malware e virus di vario tipo.
- Non fidarti delle persone conosciute sui social.
- Non dare il tuo numero al primo che passa.
- Non usare nome completo, scuola, età, paese di residenza sui vari siti.
- Non farti condizionare dalla rete: meglio essere sempre se stessi.
- Non cambiare, fatti accettare.

VALUTAZIONE

- Pensa bene prima di postare e commentare.
- Condividi solo dopo aver valutato le conseguenze.
- Ricordati che dietro lo schermo c'è una persona.